Rotary Club Salsomaggiore Terme

Distretto 2070

Bollettino N. 2 - Settembre-Ottobre 2011

Presidente: ***Marco Pinna***

Anno Rotariano: ***2011/2012***

Rotary Club Salsomaggiore Terme
Distretto 2070

Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

Kalyan BANERJEE
Presidente Rotary International

Pier Luigi PAGLIARANI
Governatore Distretto 2070

Bollettino N. 2 - Settembre-Ottobre 2011

Indice

- I principali appuntamenti
- Ecologia e Ambiente
- Serata di Gala con i Principi di Borbone Parma
- Concerto in onore di Valérie Giscard D'Estaing
- Collezionismo e Mercato d'Arte Oggi
- 250 anni dalla nascita di Gian Domenico Romagnosi
- La donazione del defibrillatore DAE al comune di Fidenza

I principali appuntamenti del 2° bimestre 2011/2012

GIOVEDI' 15 settembre *alle ore* ***20.30*** *si terrà una conviviale presso l'****Agriturismo La Volta*** *di* ***Salsomaggiore Terme****, Loc. Marzano n. 74. Sarà nostro ospite il dott.* ***RICCARDO FRANCHINI****, Dirigente* ***ARPA*** *Emilia Romagna, che ci intratterrà sul tema:*

"ECOLOGIA E AMBIENTE"

Sarà presente il Direttore dell'ARPA dott. ***GIUSEPPE DALLARA****.*

GIOVEDI' 29 settembre *alle ore* ***20.00*** *presso la* ***Societa' Parmense di Lettura e Conversazione di Parma****, Via Melloni n. 4/a, siamo invitati ad una* ***Serata di Gala*** *in onore delle* ***LL.AA.RR. i PRINCIPI CARLO SAVERIO e ANNEMARIE DI BORBONE PARMA****, l'evento è organizzato dai Rotary Club Parma e Parma Est.*

MERCOLEDI' 5 ottobre *alle* ***ore 21.00****, presso la* ***Rocca di Soragna****, potremo assistere ad un* ***Concerto di Gala*** *in cui verranno eseguite romanze di autori quali VERDI, PUCCINI, ROSSINI ed altri, interpretate da:*

- il Soprano ***PAOLA SANGUINETTI***
- il mezzosoprano ***CRISTINA MELIS***
- il Baritono ***MARZIO GIOSSI****.*

Gli artisti indosseranno i costumi delle opere da cui sono tratti i brani, preparati a cura del maestro ***ARTEMIO CABASSI****.*

Sarà presente, ospite del ***principe Diofebo Meli Lupi****, l'ex* ***Presidente francese VALÉRY GISCARD D'ESTAING****.*

L'ingresso sarà ad offerta.

GIOVEDI' 13 ottobre *ci incontreremo presso il* ***Ristorante Romanini*** *di* ***Parola****, dove alle* ***19.30*** *si terrà l'****Assemblea dei Soci****, per esprimerci in merito al* ***frazionamento del distretto 2070****. È consentita la votazione per* ***delega****.*

Alle ore ***20.00*** *si terrà la conviviale, durante la quale l'amico* ***GIOVANNI GODI*** *ed i suoi soci,* ***GIORGINA VENOSTA****, gemmologa, esperta in gioielli ed arte moderna e contemporanea e* ***LODOVICO COUMONT CAIMI****, esperto in arte decorativa, ci intratterranno sul tema:*

"COLLEZIONISMO E MERCATO D'ARTE OGGI"*.*

GIOVEDI' 27 ottobre *alle ore* ***20.30*** *si terrà una conviviale presso la "****Locanda Del Lupo"*** *di* ***Soragna****.*
Sarà nostro ospite il dott. ***STEFANO DRAGONE****, procuratore generale aggiunto della Corte di Cassazione,* ***già procuratore capo presso il Tribunale di Trento*** *che ci intratterrà sul tema:*

"L'EFFETTIVITA' DELLA PENA: PROBLEMI INSOLUTI DELLA NOSTRA GIUSTIZIA"

Il Dott. DRAGONE sarà presentato dal Capitano dei Carabinieri Dott. ***COSTANTINO MELONI****.*

Tutte le serate sono aperte a familiari ed ospiti.

Ricordiamo inoltre due appuntamenti:

- ***VENERDI' 21 ottobre*** *alle* ***18.00*** *presso la* ***Sala Consiliare di Fidenza*** *ci sarà la consegna del* ***DEFIBRILLATORE*** *che il Nostro Club ha donato al Comune di Fidenza (nell'ambito del progetto che prevede la donazione di un defibrillatore al Comune di Fidenza ed uno al Comune di Salsomaggiore Terme);*

- ***VENERDI' 28 ottobre*** *alle ore* ***21.00*** *al* ***Teatro Nuovo di Salsomaggiore*** *verrà rappresentato lo spettacolo* ***"DRACULA A COMEDY"****, organizzato dal nostro* ***Rotaract****, cui siamo invitati a partecipare.*

Ecologia e Ambiente

Presso l'agriturismo "La Volta" di Marzano si è tenuta il 15 settembre scorso una interessante riunione conviviale del Rotary Club di Salsomaggiore. Il Presidente Marco Pinna, ritenendo opportuno fare conoscere chi opera istituzionalmente per la protezione dell'ambiente, ha invitato il Dr. Riccardo Franchini, , responsabile del Servizio Sistemi Ambientali dell'ARPA di Parma, che ha trattato l'argomento " Ecologia e ambiente", dalla dimensione globale a quella locale, illustrando le chiavi d'interpretazione dei fenomeni ambientali. Presente alla serata anche il Direttore della sezione parmense dell'ARPA, Dr. Giuseppe Dallara.

Franchini ha distinto tra "ecologismo", che nasce dalla percezione del rischio e dall'emotività collettiva, ed "ecologia", che si basa invece sulla conoscenza scientifica dei fenomeni naturali, nel rapporto vivente-non vivente. Ha spiegato poi come alla base dei processi naturali stiano i cicli bio-geo-chimici, che descrivono la circolazione delle sostanze nel pianeta terra, tra i quali quello dell'acqua e del carbonio. L'alterazione di quest'ultimo comporta l'effetto serra su base mondiale, responsabile dei mutamenti climatici e dei disastri che spesso ne derivano. Queste alterazioni, scientificamente documentate con sistemi di misura automatici (ad es. la rete pluviometrica dell'Arpa) comportano piogge intense in tempi brevi, che provocano allagamenti a causa della impermeabilizzazione dei suoli, dovuta allo sviluppo urbano esponenziale del 20° secolo.

Quindi l'uomo è responsabile non solo dell'effetto serra, ma anche della pianificazione urbanistica fuori controllo.

L'Arpa si occupa di "ecologia applicata", prevalentemente orientata alla tutela dell'ambiente per la conservazione delle risorse vitali e per tutelare la salute dall'inquinamento. Primariamente con attività di controllo e vigilanza, con funzioni di polizia giudiziaria, con il monitoraggio ambientale della qualità dell'aria, delle acque superficiali e sotterranee. Partecipa con la Pubblica Amministrazione al rilascio di autorizzazioni, produce studi mirati e rapporti ambientali, che consentono al pianificatore di conoscere lo stato dell'ambiente e le sue criticità, per porvi rimedio e per valutare la capacità del territorio di sopportare le scelte di pianificazione a lungo termine. I dati sono prodotti utilizzando indicatori ambientali secondo gli standard europei.

Nei confronti dei distretti industriali l'impegno dell'Arpa a supporto della Pubblica amministrazione è l'analisi ambientale, in collaborazione con le aziende per evidenziare i parametri di impatto del comparto: es. nel caso degli stabilimenti per la produzione del prosciutto, dall'analisi dell'Arpa di 80 stabilimenti si evidenziano consumi di energia/tonellata di prodotto molto diversi da un impianto all'altro secondo le tecnologie adottate, l'isolamento termico e l'età degli impianti. Pertanto sono notevoli le possibilità di miglioramento degli aspetti ambientali, per cui sono anche previsti contributi economici, in particolare per il risparmio energetico. Questo è un evidente percorso di azione locale che contribuisce alla riduzione dei gas serra a livello globale, così come li riduce il ricorso sempre più frequente alle energie alternative.

Le leve per lo sviluppo sostenibile sono la pianificazione urbanistica corretta, la valutazione d'impatto ambientale, le autorizzazioni integrate (AIA) e le certificazioni ambientali volontarie, in base alle quali un'attività produttiva può tenere sotto controllo, in modo trasparente e partecipato, non solo io ciclo produttivo, ma anche le conseguenze sull'ambiente, fornendo nel contempo un'immagine virtuosa dell'azienda.

Un anno di attività di Arpa Emilia Romagna

Campioni	17.034
Ispezioni	9.597
Sopralluoghi	2.582
Pareri	14.995
Misure manuali effettuate	42.902
Ore di misurazioni in automatico	303.248
Sanzioni	1.853
per segnalazioni di inconvenienti ambientali	*848*
per vigilanza	*1.005*
Pratiche aperte per Segnalazioni di inconveniente ambientale	2.039
Attività svolte per segnalazioni	8.701

Nel suo intervento Dr. Giuseppe Dallara afferma che il territorio parmense è caratterizzato da una forte pressione antropica, che incide problematicamente sulla qualità dell'ambiente. A questo si aggiunge il traffico veicolare, essendo Parma attraversata dall' A1 e dall'A 15, che come è noto contribuisce fortemente a innalzare il livello delle polveri sottili, PM 10. Il progetto regionale "Moniter" è uno studio complesso dell' Emila Romagna, al quale partecipano 9 Università, coordinato dall'Arpa con l'obiettivo di organizzare un sistema di sorveglianza ambientale e di valutazione epidemiologica nelle aree circostanti gli impianti di incenerimento.

Nel merito, sollecitato da domande relative al costruendo tanto discusso termovalorizzatore di Parma, ha sottolineato il ruolo esclusivamente tecnico, e non politico, dell'Arpa nel giudizio di sostenibilità ambientale.

I dati misurati a camino sugli impianti moderni esistenti, gestiti correttamente, hanno presentato comunque valori nettamente inferiori a quelli dell'ambiente circostante. In caso di evidenza del superamento di tali valori gli impianti sono stati fermati.

(una sintesi di questo intervento è stata pubblicata sulla *Gazzetta di Parma* dell'8 ottobre 2011)

Il Presidente Pinna tra Franchini (a sinistra) e Dallara.

Serata di Gala con i Principi di Borbone Parma

Il principe di Borbone alla serata di gala organizzata dai rotariani al circolo di lettura

Carlo Saverio: a Parma ci sono le mie radici

Lorenzo Sartorio

Nella traccia della memoria che ha segnato il carattere fiero ed elegante di Parma capitale». In questa frase, incisa su un elegante piatto di ceramica del Ferlaro, decorato a mano, donato dai Rotary Club Parma e Parma Est ai principi Carlo Saverio e Annemarie di Borbone Parma, ospiti di un intermeeting rotariano (interclub organizzato dal Parma con il Parma Est con una nutrita delegazione del Rotary di Salsomaggiore) c'era tutto lo spirito e lo stile che ha animato la serata al Circolo di Lettura. Un evento rotariano realizzato per il 150esimo dell'Unità d'Italia con l'intento di unire due periodi storici così diversi, ma strettamente legati per il patrimonio storico, artistico e culturale che ci hanno trasmesso.

Dopo l'esecuzione dei vari inni, il presidente del Rotary Parma Stefano Spagna Musso, nel porgere il saluto agli ospiti, ha illustrato le finalità storico culturali dell'incontro dando il benvenuto alle autorità, tra le quali: il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli, il conte Orazio Zanardi Landi di Veano che accompagnava i principi Borbone, il Magnifico rettore del nostro ateneo Gino Ferretti, il colonnello Carlo Cerrina comandante provinciale dei Carabinieri alla sua prima uscita ufficiale, il colonnello Guido Mario Geremia, comandante provinciale della Guardia di Finanza, il dottor Pier Luigi Fedele, comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato. Presenti tra gli altri anche: Giovanni Ballarini, presidente nazionale dell'Accademia Italiana della Cucina, Caterina Zanirato, presidente del Rotaract, e il giornalista Mauro Biondini, che sta realizzando un film - documentario su Maria Luigia, sostenuto dal Rotary Parma, che sarà presentato ufficialmente al Teatro Regio il prossimo aprile. All'incontro erano presenti anche il presidente del Rotary Parma Est, Giancarlo Pelizzi, e Marco Pinna, presidente del Rotary Salsomaggiore. Spagna Musso, nel rimarcare la valenza storico culturale della serata di gala, ha espresso un ringraziamento al socio Paolo Conforti, non presente per impegni irrinunciabili, che ha collaborato per la buona riuscita dell'evento. Il presidente del Rotary Parma ha quindi ricordato i forti legami tra il casato dei Borbone e la nostra città. «Con il governo illuminato dei Borbone - ha esordito Spagna Musso - alla metà del Settecento si è aperto per Parma un capitolo nuovo, inizio di un percorso che portò la città ad essere a pieno titolo una capitale europea con un fermento di iniziative e la nascita di istituzioni culturali che anche oggi rappresentano i momenti più importanti della città e del territorio». «La lungimiranza dei Borbone - ha proseguito Spagna Musso - segnò uno sviluppo culturale senza precedenti con artisti, scultori, pittori, architetti di fama internazionale». Ha poi preso la parola il presidente del Rotary Parma Est Giancarlo Pelizzi il quale ha annunciato la mostra, sponsorizzata dal club, su Giovanni Battista Guadagnini, grande liutaio italiano della seconda metà del Settecento, piacentino di nascita, ma attivo a Parma per 13 anni alla corte dell'infante don Filippo di Borbone. E' quindi stata la volta dell'illustre ospite il quale, nel ringraziare i Rotary parmigiani dell'invito, ha fatto un excursus a 360 gradi di una città che ha ammesso di amare tantissimo e che fa parte delle sue radici. «Una città orgogliosa del proprio passato - ha detto il principe - ma che guarda avanti in quanto, come sempre, non ha timore del nuovo sotto il profilo culturale ed economico». Il relatore ha poi ricordato le peculiarità della nostra città sotto il profilo culturale con un ateneo di prim'ordine e con un'imprenditoria, specie per il comparto agroalimentare, con prodotti fra i più apprezzati al mondo. «Il proprio modello, Parma - ha spiegato Carlo Saverio di Borbone - non l'ha copiato da nessuno, ma fa parte di quell'originalità che la città ha sempre avuto nella storia».

Al termine del suo intervento il principe Saverio di Borbone ha consegnato ai tre Rotary una medaglia d'argento dei «Benemeriti del Principe e dello Stato», onorificenza istituita da Maria Luigia il 2 novembre 1836 con decreto n. 177. Raffinatissimo il conviviale, per la regia del maestro di cucina Roberto Ronzoni, con piatti scelti dal prefetto del Rotary Club Parma Vittorio Brandonisio, storico accademico della cucina della delegazione di Parma.

Circolo di lettura Da sinistra, Giancarlo Pelizzi, Stefano Spagna Musso, Annemarie e Carlo Saverio di Borbone e Marco Pinna.

Dalla *Gazzetta di Parma* del 2 ottobre 2011

Reale e Ducale Casa di Borbone Parma

SUA ALTEZZA REALE
IL PRINCIPE

CARLO SAVERIO DI BORBONE

CAPO DELLA REAL CASA DI BORBONE PARMA

PER GRAZIA DI DIO E PER DIRITTO EREDITARIO
DUCA DI PARMA, PIACENZA E STATI ANNESSI

HA DECRETATO:

RICHIAMATI I SOVRANI DECRETI DEGLI STATI PARMENSI DEL 2 NOVEMBRE 1836, N. 177, DEL 4 SETTEMBRE 1849, N. 453, E DEL 17 GIUGNO 1853, N. 208, CON I QUALI VIENE ISTITUITA E REGOLAMENTATA LA MEDAGLIA "AI BENEMERITI DEL PRINCIPE E DELLO STATO" PER ESSERE CONFERITA QUALE DISTINZIONE D'ONORE A QUELLI CHE PER QUALCHE LORO AZIONE DI MERITO NON COMUNE NOI RICONOSCEREMO ESSERNE INDUBITAMENTE DEGNI,
IN FORZA DELLE REGIE PREROGATIVE E DEI PRIVILEGI A NOI TRASMESSI PER DIRITTO EREDITARIO DAL NOSTRO AUGUSTO PROGENITORE SUA ALTEZZA REALE IL PRINCIPE ROBERTO I DI BORBONE, INFANTE DI SPAGNA, DUCA DI PARMA E PIACENZA,
VOLENDO DARE UN ATTESTATO DELLA NOSTRA CONSIDERAZIONE E DELLA NOSTRA RICONOSCENZA PER LE PARTICOLARI AZIONI MERITORIE
E PER GLI UTILI SERVIGI PRESTATI ALLA CIVICA COMUNITÀ,

ABBIAMO DETERMINATO DI CONFERIRE E CONFERIAMO

AL ROTARY CLUB SALSOMAGGIORE TERME

LA MEDAGLIA DEL PRINCIPE AI BENEMERITI

IN ARGENTO

CON TUTTI I DIRITTI, GLI ONORI E LE DISTINZIONI ANNESSE ALLA MEDESIMA AI SENSI DEGLI ATTI SOVRANI SOPRA RICHIAMATI. ABBIAMO SOTTOSCRITTO DI NOSTRO PUGNO E NELLA PIENEZZA DELLA NOSTRA PODESTÀ QUESTE DETERMINAZIONI, TALE ESSENDO L'ESPRESSO NOSTRO VOLERE.

CARLO SAVERIO

DATO IN AMSTERDAM
IL GIORNO 15 SETTEMBRE 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

Concerto in onore di Valérie Giscard D'Estaing

GAZZETTA DI PARMA
VENERDÌ 7 OTTOBRE 2011

Soragna

EVENTI SUCCESSO PER LA SERATA «ROMANZE IN COSTUME»

La lirica strega il pubblico della Rocca

Ospite d'onore Valéry Giscard d'Estaing, l'ex presidente francese amico del principe Diofebo

SORAGNA

Chiara De Carli

Si è rinnovato mercoledì sera, nella cornice della sala delle grottesche, l'appuntamento con la musica lirica negli spazi della Rocca di Soragna. Come ogni ottobre, grazie alla disponibilità del principe Diofebo Meli Lupi, gli amanti del genere hanno potuto assistere all'esclusivo spettacolo «Romanze in costume» ideato dal regista, scenografo e costumista Artemio Cabassi e presentato da Mauro Biondini. Sul palco il baritono Marzio Giossi, molto bravo nell'interpretazione della verdiana «Cortigiani, vil razza dannata», il soprano Paola Sanguinetti, perfetta Adriana in «Io sono l'umile ancella», e il mezzo soprano Cristina Melis che ha conquistato il pubblico con la sua «Habanera». Accompagnati al pianoforte dal Maestro Milo Martani e indossando i costumi di scena delle diverse opere, gli artisti hanno allietato il pubblico per quasi due ore tra arie d'opera e di operetta e gli spettatori non hanno mancato di sottolineare con convinti applausi le appassionate interpretazioni.

L'ex capo di Stato

«Sulla mia tavola non manca mai il parmigiano»

Ruota attorno alla musica la visita privata di Valéry Giscard d'Estaing a Parma. In programma c'era infatti anche la partecipazione alla Messa da Requiem al Teatro Farnese di Parma. «La musica è l'arte che preferisco. La musica italiana della belle époque non è costretta in canoni ed è spontanea e generosa, alla Rocca ne abbiamo avuto un esempio», dice. Ieri sera l'intenzione era di recarsi al Teatro Farnese per la Messa da Requiem. Aveva già avuto occasione di visitare questo teatro? «Conosco il Teatro Farnese e anche la Messa da Requiem di Verdi. Ma non l'avevo mai ascoltata però in Italia». Cosa ama di più di Parma? «Tutti i prodotti mi piacciono: dai salumi ai formaggi, tutto ciò che viene fatto qua ha un pregio particolare. Sulla mia tavola c'è sempre il parmigiano».

Al termine dello spettacolo non sono mancati i «bis» richiesti proprio dal principe Meli Lupi. Dopo il bel «Duetto dei fiori» di Leo Delibes interpretato dalla Sanguinetti e dalla Melis, si è fatto portavoce del pubblico nel chiedere agli artisti di tornare sul palco.

Tante le personalità, invitate dal principe, che hanno partecipato ad una cena privata nelle sale del castello per poi assistere al concerto.

Tra loro spiccava un ospite d'eccezione: Valéry Giscard d'Estaing, ex capo di Stato francese (dal 1974 al 1981) e presidente della Convenzione Ue, organismo che avrà il compito di redigere la costituzione della Comunità europea.

«Questa serata è stata l'occasione per venire a trovare il principe Meli Lupi a cui sono legato da una lunga amicizia - ha affermato il presidente -. Ogni anno ci facciamo vicendevolmente visita ed è un modo per conservare un rapporto che dura da anni».

Al termine dello spettacolo, Giscard d'Estaing si è intrattenuto con i cantanti, complimentandosi vivamente per le loro esibizioni.

Judo La scuola Kyu shin do kai ha promosso corsi di judo per bambini e ragazzi che inizieranno lunedì. Info: 348.5182878 e 347.4834161.

Concerto Inizia oggi alle 21 la stagione musicale e cinematografica del Nuovo Teatro. Si terrà un concerto del gruppo The Fabs (rilettura dei Beatles).

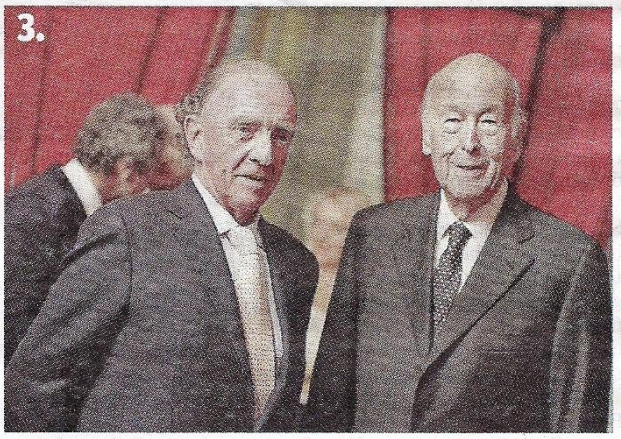

Foto 1 Da sinistra Marzio Giossi, Paola Sanguinetti, Cristina Melis e Artemio Cabassi. **2.** Giossi durante l'esibizione. **3.** Il principe Diofebo Meli Lupi e Valéry Giscard d'Estaing **4.** Mauro Biondini e il principe Diofebo. **5.** Valéry Giscard d'Estaing tra il pubblico.

Collezionismo e Mercato d’Arte Oggi

Il 13 ottobre, in occasione di una conviviale del Rotary Club di Salsomaggiore Terme presso il ristorante “Romanini” di Parola, si è tenuta una interessante relazione sul Collezionismo d'arte con due esperti del settore: **Giovanni Godi** e **Lodovico Caumont Caimi** titolari di **"Consulenza d'Arte"** con sede in **Milano**.
Ha per primo preso la parola **Giovanni Godi** introducendo l'argomento sulla storia del collezionismo e sulle fonti di reperimento del medesimo citando i modi corretti per iniziare e quelli più smaliziati di coloro che hanno costituito grandi e prestigiose collezioni.

Oggi, ha proseguito, risulta molto più facile di un tempo trovare opere di pittura, scultura o di arredo, il mondo dell'arte col suo mercato globale è diventato piccolo. Le case d'asta grandi o piccine, le mostre mercato hanno portato a conoscenza di studiosi, collezionisti o semplici amatori un’infinità di opere di ogni genere che sino agli anni cinquanta del XX secolo era impensabile immaginare.

Di pari passo anche gli studi hanno fatto passi da gigante, grazie a monografie, riproduzioni su cataloghi e mostre è aumentato il grado di conoscenza.
Oggi molte expertises stilate da famosi studi possono risultare fallaci, grazie alla maggiore scientificità dell'indagine.

Lodovico Caumont, grande conoscitore del mercato dell'arte, è così intervenuto rimarcando come dare un senso al collezionismo, non solo dal punto di vista amatoriale, ma facendo capire quanto sia importante spendere bene il proprio denaro comprando opere anche non particolarmente importanti, ma di sicura autenticità. Il mercato odierno pur soffrendo della crisi che tutti conosciamo, non è per nulla finito come dimostrano le grandi rassegne nazionali e soprattutto estere come quella di Maastricht, dove vengono esposti capolavori assoluti.
Si è poi soffermato sulle varie tendenze che contraddistinguono il mercato, le mode.
I gusti cambiano e portano a preferire le espressioni di epoche un tempo considerate poco interessanti, ma che all'improvviso si appropriano della ribalta.
Una particolare attenzione da parte dei due relatori è stata posta nei confronti delle mistificazioni presenti in tutti i settori

dell'arte, soprattutto nell'arte contemporanea e del Novecento.Non mancano però manipolazioni, rifacimenti o falsi per quanto riguarda gli arredi, i gioielli e tanto altro. Gli operatori dell'imbroglio sono attivissimi e scaltri, occorre quindi particolare attenzione da parte di coloro che iniziano a collezionare opere d'arte.
La presunzione non paga mai, meglio chiedere l' aiuto di esperti preparati, solo così è possibile intraprendere, almeno agli inizi, la strada del collezionismo.

Foto ricordo della serata con, da sinistra a destra, il noto costumista e scenografo Artemio Cabassi, gradito ospite della serata, il Presidente Pinna, Giovanni Godi, Lodovico Caumont Caimi e Renzo Zucchi.

250 anni dalla nascita di Gian Domenico Romagnosi

Dalla *Gazzetta di Parma* del 21 ottobre 2011

250° ANNIVERSARIO LE INIZIATIVE PER CELEBRARE IL FILOSOFO

Rotary, tutti i premiati nel nome di Romagnosi

L'11 dicembre ricorre il 250° anniversario della nascita di uno dei più illustri cittadini salsesi: Gian Domenico Romagnosi. L'Università di Parma sta celebrando il giurista e filosofo con un ciclo di conferenze a lui dedicate, alle quali, in attesa di attenzione anche dal Comune di Salso, sta partecipando «con molto interesse e tanta gioia» anche l'associazione culturale «G. D. Romagnosi».

Il sodalizio, costituito nell'ottobre 1994 ha, tra l'altro, istituito un premio intitolato al grande giurista salsese ed ha curato numerose pubblicazioni e consegnato tante borse di studio a studenti universitari della facoltà di Giurisprudenza di Milano, Bologna e Parma, assegnate di concerto con il Rotary Club di Salso.

«Tra i premiati – ricorda il presidente dell'associazione Pietro Sozzi – ci sono personaggi come Giancarlo Elia Valori perchè "nello spirito romagnosiano, il professore, nella duplice veste di industriale e di pensatore, ha contribuito in modo significativo all'incivilimento della nostra nazione, sia perseguendo l'applicazione di regole chiare ed invalicabili volte a coniugare imprenditorialità ed equità sociale, sia valorizzando e diffondendo la cultura italiana nella dimensione di un nuovo Umanesimo"; come Antonio Baldassarre, presidente emerito della Corte Costituzionale, perchè "sulle orme dell'intuizione romagnosiana il professore, nella sua vasta opera di ricercatore e di giurista, recupera e secolarizza il concetto cristiano della centralità della persona rispetto alla legge ed allo stesso dettato costituzionale».

Il premio è stato anche assegnato al Franco Carpanelli, libero docente in composizione architettonica presso l'università di Firenze e, quest'anno, a Robertino Ghiringhelli, docente di Storia delle dottrine politiche all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e fondatore con Treves e Ettore Albertoni del Centro Studi Romagnosi all'università Cattolica di Milano.

«Non possiamo, inoltre, dimenticare – continua - , le conversazioni di Ettore Albertoni, ed i contributi scientifici riportati sulle nostre pubblicazioni, tra cui quella del compianto Lanfranco Mossini».

«Siamo assai felici – conclude - di questa esplosione di interesse sul pensiero romagnosiano ma vogliamo solo ribadire che in questi anni, modestamente, c'è chi ha continuato a tenere vivo lo spirito, le intuizioni e, soprattutto, le convinzioni del nostro più illustre concittadino». ◆

La donazione del defibrillatore DAE al comune di Salsomaggiore

Dalla *Gazzetta di Parma* del 22 ottobre 2011

SOLIDARIETA' IERI LA CONSEGNA DELL'APPARECCHIATURA

Un nuovo strumento salvavita a disposizione della città

Il Rotary Club ha donato un defibrillatore semi-automatico al Comune

Il Rotary Club di Salsomaggiore-Fidenza ha donato un defibrillatore semi-automatico al Comune di Fidenza.

La cerimonia per la consegna dell'apparecchiatura si è tenuta ieri nella sala consiliare del municipio, alla presenza del sindaco Mario Cantini, del vicesindaco Stefano Tanzi, dell'assessore alle Politiche sociali Marilena Pinazzini, del presidente del Rotary Club Marco Pinna, con numerosi soci, del responsabile del 118, dottor Luca Cantadori e di altri.

Il sindaco Cantini ha ringraziato il Rotary per questa importante donazione al servizio della collettività, mentre l'assessore Pinazzini ha elogiato queste iniziative di solidarietà verso la comunità. La Pinazzini ha spiegato che questo defibrillatore andrà ad aggiungersi agli altri già presenti in punti nevralgici della città. Anche il vice sindaco Tanzi ha parlato di qualcosa di molto prezioso che va alla collettività. Cantadori ha brevemente parlato del defibrillatore e dell'importanza di saperlo applicare correttamente.

Infine il presidente del Rotary, Marco Pinna, ha spiegato che la donazione è stata pensata per celebrare il 150° del teatro Magnani e del ritrovamento della camera acustica, nonché per celebrare il sessantesimo del Rotary.

L'**arresto cardiaco improvviso** è una delle **cause principali di morte** nel mondo e si calcola che solo in Italia colpisca circa 50.000 persone all'anno. I decessi causati da arresto cardiaco improvviso **superano** quelli provocati da tumore al seno, cancro della prostata, incidenti domestici, incidenti stradali o da armi da fuoco e AIDS **insieme**.